

L'Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione (APP)

Viste le norme che ne definiscono le competenze ed in particolare:

- l'art. 3, comma 4 ed il Titolo VIII dello Statuto;
- la l.r. 2 agosto 2013, n. 46 (Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali), ed in particolare il Capo III della stessa (Sostegno regionale ai processi partecipativi locali);

Considerato che l'Autorità decide sull'ammissibilità definitiva delle domande preliminari tenuto conto:

- della valutazione dei requisiti di cui al comma 2 art 15 della l.r.2 agosto 2013, n. 46, riservandosi la facoltà di non concedere il sostegno, qualora il progetto analitico presentato nella domanda definitiva non sia conforme ai contenuti della domanda preliminarmente approvata;
- delle facoltà disciplinate agli articoli 18 e 18 bis della l.r.2 agosto 2013, n. 46;
- del rispetto dei termini stabiliti ai commi 2 lett. c e 4 dell'art.14 della l.r.2 agosto 2013, n. 46, in merito ai tempi e periodo di svolgimento del processo partecipativo;

Richiamata la propria precedente deliberazione del 7 dicembre 2023, n.13 *"Valutazione ammissibilità domanda preliminare di progetto partecipativo presentato da Università. Approvazione relazioni finali dei processi partecipativi locali in corso di svolgimento, valutazione relazioni intermedie e richieste di proroga"*, con la quale è stata approvata la domanda preliminare per il processo partecipativo locale presentato dall'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) - al di fuori delle scadenze ordinarie, così come previsto ai sensi dell'art.19 della l.r. n.46/2013, precisando che l'ammissibilità definitiva al sostegno regionale è subordinata alla valutazione della domanda definitiva;

Ritenuto nella seduta odierna esaminare, ai sensi del comma 3 dell'art 15 della l.r. 46/2013, la domanda definitiva con la progettazione analitica del suddetto processo partecipativo pervenuta entro i 30 giorni previsti ai sensi del citato comma 3 dell'art 15 della l.r. 46/2013, sulla base dei requisiti di cui agli articoli 15 comma 2, 18 e 18 bis della l.r. 2 agosto 2013, n. 46 e richiamata la documentazione trasmessa con ordine del giorno di convocazione della seduta odierna ai sensi dell'art 6 della l.r. 2 agosto 2013, n. 46 e dell'art 4 del regolamento interno come riportati nella seguente tabella:

Domanda numero	Proponente	Titolo	Costo complessivo progetto	Contributo regionale concesso	contributo del proponente	durata	data di avvio del progetto	annotazioni istruttorie ufficio
1	Università di Firenze – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	Orti metropolitan 2	23.200,00	18.200,00	5.000,00	6 mesi	12/01/2024	
Totale complessivo € 18.200,00								

Valutata la domanda definitiva come indicata nel prospetto sopra riportato, l’Autorità decide ai sensi dei commi 3 e 4 dell’art. 18, della L.R. 46/2013 di procedere all’approvazione del suddetto progetto definitivo, per un finanziamento totale pari ad € 18.200,00;

Visto l’elenco delle richieste di proroga predisposto dal Settore competente e richiamata la documentazione trasmessa con ordine del giorno di convocazione della seduta odierna ai sensi dell’art 6 della l.r. 2 agosto 2013, n. 46 e dell’art 4 del regolamento interno come riportati nella seguente tabella:

Proponente	Titolo	Durata e data delibera di approvazione	data avvio processo partecipativo	Richiesta di Proroga
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	La comunità che cura. Curare la comunità	6 mesi (26 luglio 2023)	Luglio 2023	fino al 16 febbraio 2024

Richiamata l’istruttoria predisposta dal Settore competente in merito alle richieste di proroga pervenute e alla luce dei chiarimenti espletati, l’Autorità decide di:

- Concedere al Comune di San Giovanni Valdarno (AR) la proroga fino al 16 febbraio 2024, per la conclusione del progetto denominato *“La comunità che cura. Curare la comunità”* riconoscendo l’ammissibilità delle sole spese riferite ad attività svolte entro il termine suddetto;

Verificato che la liquidazione della compartecipazione ai Promotori ammessi al finanziamento è subordinata alla verifica della regolarità contributiva rispetto al versamento dei contributi INPS e INAIL da parte dei soggetti sottoposti a obblighi contributivi, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della l.r. 40/2009, art. 49 bis, che stabilisce per il Consiglio l’obbligo di acquisire il DURC prima del provvedimento di concessione e in fase di liquidazione. L’obbligo di acquisizione del DURC non si applica agli enti e ai soggetti pubblici compresi nella ricognizione effettuata dall’Istituto nazionale di statistica ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), salvo il caso in cui agiscano in qualità di operatore economico (v. art. 3, co. 2, l.r. n. 1/2019);

a voti unanimi e per le motivazioni espresse in narrativa,

DELIBERA

- 1. di approvare** la domanda definitiva per il processo partecipativo locale indicato nel prospetto sotto riportato, presentata al di fuori delle scadenze ordinarie, così come previsto ai sensi dell’art.19 della l.r. n.46/2013, per un importo totale pari ad € 18.200,00 disponendo l’assegnazione del sostegno finanziario per l’importo sotto indicato, corrispondente alla percentuale di compartecipazione dell’Autorità al costo complessivo del progetto approvato.

Proponente	Titolo	Costo complessivo progetto	Contributo regionale concesso	contributo del proponente	% di compartecipazione dell'APP	% di compartecipazione del promotore	Data di avvio
Università di Firenze – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	Orti metropolitani 2	23.200,00	18.200,00	5.000,00	78,45	21,55	12/01/2024

2. **di approvare** la richiesta di proroga presentata dal Comune di San Giovanni Valdarno (AR) concedendo la proroga fino al 16 febbraio 2024, per la conclusione del progetto denominato “*La comunità che cura. Curare la comunità*” riconoscendo l’ammissibilità delle sole spese riferite ad attività svolte entro il termine suddetto;
3. **di dare mandato** all’ufficio di supporto di comunicare quanto deliberato con il presente atto ai soggetti interessati, nonché di procedere all’adozione dei conseguenti atti amministrativi.

I componenti dell’Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione

Antonio Olmi
Firmato

Andrea Zanetti
Firmato

La presente deliberazione è pubblicata nelle pagine web dell’Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione sul sito www.consiglio.regione.toscana.it